

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: sociale
Titolo iniziativa: **Sistema di monitoraggio satellitare delle produzioni illecite**
Importo complessivo: 1.900.000 dollari USA
Fondo in loco: 140.000 dollari USA
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNDCP (Programma delle Nazioni Unite per il controllo dell'uso della droga)
Controparte locale: Polizia Antinarcoctici

L'iniziativa si propone di offrire al governo colombiano gli strumenti tecnici perché possa prendere le proprie misure a riguardo della coltivazione illecite nel territorio colombiano, attraverso diverse tecnologie e fonti di informazione, tale come immagini satellitari, fotografiche aeree, verifiche sul campo e creare un sistema integrato d'informazioni geografiche per la raccolta e valutazione.

Il progetto darà appoggio alla polizia antinarcoctici nelle sue operazioni di fumigazioni alla coltivazione illecita ed al programma PLANTE nel monitoraggio dei suoi progetti di sviluppo alternativo.

COSTA RICA

In base ai dati del "Rapporto di Sviluppo Umano" del PNUD, la Costa Rica continua a presentare indicatori sociali uguali o superiori alla maggior parte dei Paesi Latino-americani. Il PIL è infatti cresciuto del 3.5% nel 1997 e del 6.2% nel 1998, mentre l'inflazione nel '97 si è attestata sul 12.5% nel 1998. I dati disponibili per il 1999 confermano il trend positivo dell'economia nazionale, anche se si intravedono alcuni segni di rallentamento. La Bilancia commerciale di fine '99 si è chiusa, per la prima volta negli anni '90, con un saldo positivo di 372 milioni di dollari USA, contro un saldo negativo di 678 milioni di dollari USA nel 1998, con importazioni che hanno superato i 6.3 miliardi di dollari USA ed esportazioni che hanno raggiunto i 6.7 miliardi di dollari USA +20% rispetto ai dati '98.

Tra le voci più consistenti dell'export si confermano i circuiti modulari, microprocessori Pentium dell'Intel, l'agricoltura, l'industria manifatturiera, l'industria tessile l'11,8% e quella alimentare.

L'ingresso di capitali stranieri nel 1999 si è mantenuto sostanzialmente sugli stessi livelli raggiunti l'anno precedente con l'entrata nel paese di 628 milioni di dollari USA. Per i prossimi anni, tuttavia, nonostante i consistenti investimenti, soprattutto messicani e statunitensi, attesi nel settore alberghiero ed in quello delle costruzioni, si prevede una flessione nell'entrata di capitali a causa della perdita di competitività dell'economia costaricense dovuta ad una serie di fattori tra cui l'estrema lentezza con cui procede il programma di riforma degli enti statali ed il contemporaneo rafforzarsi delle economie dei paesi limitrofi, in particolare Panama, El Salvador e Guatemala.

Nonostante ciò l'attuale esecutivo è impegnato in alcune urgenti misure economiche come: il ridimensionamento del debito pubblico interno, la riforma dei maggiori enti statali, la riforma del sistema tributario e di quello bancario e la riorganizzazione delle dogane.

Per quanto infine riguarda le IFI, il prestito del valore di 52 milioni di dollari USA che il FMI aveva concesso alla Costa Rica per il suo programma di aggiustamento strutturale nel 1995 è scaduto nel 1997, senza che il paese utilizzasse detto prestito. E' stato negoziato con il Fondo la concessione di un nuovo prestito stand-by quadriennale del tipo "enhanced facility" per far fronte nel breve e medio periodo agli squilibri della bilancia statale che potrebbero originarsi dalle pressioni del debito pubblico e dall'eccessivo ricorso alle riserve valutarie.

I principali provvedimenti dell'attuale governo mirano a centrare l'obiettivo generale del riequilibrio dei conti statali e a incentivare il flusso di investimenti stranieri. In particolare essi sono: - la trasformazione, di parte del debito interno in debito estero attraverso l'emissione di titoli pubblici su mercati terzi; - la privatizzazione dei maggiori enti statali tra

cui il "Banco Internacional de Costa Rica", il "Banco de Costa Rica", l'Istituto Previdenziale Nazionale e la "Radiografica Costarricense RACSA" e la riforma dell'Istituto Costaricense per l'Elettricità; - la prosecuzione dei rapporti con le principali aziende mondiali nel campo dell'informatica e della farmaceutica allo scopo di attirare questo tipo di investimenti ad alto contenuto tecnologico nel paese; - la stipula di trattati di libero commercio con paesi dell'America Latina, sulla base di quelli già esistenti con Messico, Repubblica Dominicana e Cile.

La nostra cooperazione allo sviluppo, avviata all'inizio degli anni '80, era stata formalizzata con un programma triennale, sottoscritto a San José nel 1988, che prevedeva la concessione di 100 milioni di dollari USA, di cui 40 a dono e 60 a credito. Tale aiuto è però rimasto in gran parte inutilizzato a causa del noto contenzioso tra i due governi relativo al mancato rimborso del credito d'aiuto per un bacino galleggiante concesso alla Costa Rica per un totale di 12,99 milioni di dollari USA. Nel 1998 il Tribunale arbitrale patrocinato dalla Corte permanente dell'Aja ha riconosciuto all'Italia il diritto ad un rimborso forfettario di 15 milioni di dollari USA.

Il quadro dei progetti di cooperazione allo sviluppo attualmente in corso in Costa Rica si presenta assai limitato ed appare ormai in fase di pressoché totale estinzione. Le iniziative di cooperazione in esecuzione nel 1999.

INIZIATIVE IN CORSO

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	ONG promossa
<i>Settore:</i>	agricoltura
<i>Titolo iniziativa:</i>	Progetto pilota di sviluppo rurale integrato agro-forestale
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 2.007.942.000
<i>Fondi in loco:</i>	
<i>Tipologia:</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	MOLISV (Movimento Libertà e Sviluppo)
<i>Controparte locale:</i>	"Fondo Nacional de Desarrollo Agro-pecuario Nuestra Tierra"

Il programma, avviato nel 1995, si sviluppa nella zona del Huetar Norte. Obiettivo è quello di elevare le condizioni socio-economiche delle famiglie dei piccoli produttori agricoli della costa atlantica, attraverso: potenziamento delle associazioni locali di piccoli produttori ed allevatori di bestiame bovino da realizzarsi tramite la fornitura di assistenza tecnica e giuridica, formazione, creazione di servizi competitivi e autogestiti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti; salvaguardia del processo della terra da parte delle piccole aziende coinvolte, promuovendo attività volte ad incrementare il reddito delle famiglie

contadine da produzioni agricole destinate sia al mercato nazionale che all'esportazione; promozione dello sfruttamento controllato delle risorse ambientali.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento impresa
Settore: industria aeronautica
Titolo iniziativa: **Fornitura di sistema radar all'aeroporto internazionale Juan Santamaria**
Importo complessivo: 4,75 milioni di dollari USA
Fondi in loco:
Tipologia: credito d'aiuto
Ente esecutore: Alenia SpA
Controparte locale: Direzione Generale di Aviazione Civile del Ministero dei Lavori Pubblici e Trasporti

Il credito d'aiuto è stato concesso alla Costa Rica nel 1987, ma solo nel 1994 è stata formalizzata la convenzione finanziaria tra il Mediocredito centrale e la ditta Alenia Spa. Il finanziamento alla ditta italiana era stato poi temporaneamente sospeso a causa del menzionato contenzioso tra i due governi.

Tale progetto è stato ormai completato con la sostituzione del vecchio sistema radar dell'aeroporto internazionale di San José che risultava ormai obsoleto ed inadeguato a fornire le necessarie garanzie di sicurezza del traffico aereo in progressivo aumento nell'aeroporto della capitale. Il programma prevede altresì corsi di formazione destinati ai controllori di volo costaricensi. E' attesa la consegna ufficiale dell'impianto.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: multisettoriale
Titolo iniziativa: **Programma UNDP/UNOPS per lo sviluppo umano a livello locale in Centro America**
Importo complessivo: 2,424 milioni di dollari USA (per tutto il Centro America)
Fondi in loco
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNDP/UNOPS
Controparte locale: Ministero della Presidenza e della Pianificazione.

Il programma rappresenta la continuazione ed il consolidamento del Programma PRODERE, conclusosi nel 1995. Gli obiettivi consistono nella promozione di processi di sviluppo umano-partecipativi e concertati con le istanze della società civile e nell'elaborazione di progetti e programmi che il Governo si impegna a presentare agli organismi della cooperazione internazionale, in un quadro di coordinamento e di razionalizzazione della stessa.

Nel 1999 sono state istituite nella Regione Brunca 5 giunte cantonali di sviluppo, formate con la partecipazione delle istanze pubbliche locali, del settore privato e della società civile. E' stata istituita anche una giunta regionale che riunisce le differenti giunte cantonali. Ognuna delle giunte è stata dotata di un'unità tecnica di pianificazione. Rilevante è stata l'opera realizzata dal programma nella gestione delle attività di emergenza in risposta ai danni causati dall'Uragano Cesar. Sono in corso inoltre nella regione Brunca le attività di cooperazione decentrata della Provincia Autonoma di Bolzano che ha finora impegnato all'incirca 200 milioni di lire per la realizzazione di progetti di sviluppo indicati nei piani di sviluppo locali.

C U B A

Il 1999 è stato un anno di crescita sostenuta dell'economia cubana: il tasso di crescita del Pil è stato infatti pari al 6,2%. Si tratta di un dato significativo in quanto denota un'accelerazione nel processo di recupero dell'economia in un contesto, peraltro, di instabile andamento dell'economia del continente latino-americano. Tra i fattori che hanno condotto a tale crescita va segnalato l'incremento della produttività e la crescita di alcuni settori chiave dell'economia: - turismo - industria saccarifera - industria energetica. Contro un più accentuato ritmo di crescita hanno invece agito l'incerta congiuntura economica internazionale e l'ormai cronico deficit della bilancia commerciale per la caduta del prezzo dello zucchero e per l'aumento dei prezzi dei combustibili importati. In generale, comunque, il vero e proprio decollo dell'economia cubana è ostacolato soprattutto dalla mancanza di sufficienti investimenti: in effetti, l'elevato debito estero 11.200 milioni di dollari USA nel 1998 e l'embargo statunitense, rendono assai difficile ed oneroso l'approvvigionamento sul mercato internazionale dei capitali.

La crescita registratasi nel 1999 si è tradotta solo in misura assai limitata in un miglioramento del livello di vita della popolazione, che continua a trovarsi in un regime di scarsità alimentare. Il governo ha continuato a investire una parte cospicua del bilancio nella spesa sociale.

L'ammontare dell'aiuto esterno ricevuto da Cuba risulta ancora estremamente basso. La Cooperazione Italiana ha comunque sempre seguito con attenzione gli sviluppi della situazione economico-sociale cubana e, specie a partire dal 1998, grazie anche all'avvio del Programma di Sviluppo Umano a Livello Locale (PDHL), gestito dalla UNDP/UNOPS ma interamente finanziato dall'Italia, ha visto accrescere il proprio peso e impatto nel Paese. Tale Programma - che ha raccolto l'eredità di contenuti e metodologie di precedenti programmi della Cooperazione Italiana, sta consentendo di coordinare le differenti iniziative della Cooperazione italiana e di valorizzare e canalizzare la cooperazione decentrata fra le comunità locali italiane e cubane.

Nel corso del 1999 sono state approvate diverse iniziative: quattro interventi di emergenza, due sul canale bilaterale e due su quello multilaterale; - un aiuto alimentare di due miliardi di lire; - quattro contributi ad altrettante iniziative promosse da ONG.

INIZIATIVE IN CORSO

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	emergenza
<i>Canale:</i>	multilaterale
<i>Gestione:</i>	affidamento organismi internazionali

Settore: socio-sanitario
Titolo iniziativa: **Programma di aiuti di emergenza per la situazione socio-sanitaria del Municipio dell'Avana Vecchia**
Importo complessivo: Lit. 1 miliardo
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: OMS/OPS
Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio para la Salud Pública – Poder Popular del Municipio de La Habana Vieja

Il Programma ha come obiettivo in primo luogo ad alleviare l'emergenza idrica e il risanamento ambientale nel territorio del Municipio dell'Avana Vecchia, in cui si trova il centro storico della capitale, dichiarato dall'UNESCO "patrimonio dell'umanità" per la sua ricchezza architettonica e storica, ma fortemente degradato e sovrappopolato, con carenze di servizi idrici ed igienici, disoccupazione e situazioni socialmente marginali. Inoltre, è diretto a rafforzare gli interventi in ambiti sociali a rischio, privilegiando le attività dirette a favore dei gruppi vulnerabili sia in termini di risposta diretta e immediata alle loro necessità attuali che attraverso un lavoro di preparazione e prevenzione di situazioni di emergenza nell'ambito della comunità locale. Il Programma dato il carattere eminentemente multisettoriale e interdisciplinare si è dotato di un Gruppo di Lavoro Locale, che ha operato secondo le modalità d'azione del PDHL.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: multisettoriale
Titolo iniziativa: **Programma d'emergenza per far fronte ai crolli nel Municipio dell'Avana Vecchia**
Importo complessivo: Lit. 1 miliardo
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera y Colaboracion Economica – Municipio de la Habana Vieja y Oficina del Historiador de la Ciudad coordinati nel Comitato Locale dell'Avana Vecchia costituito nell'ambito del PDHL)

Il programma nasce dall'esigenza di far fronte ai periodici crolli che si verificano nel Municipio dell'Avana Vecchia, dovuti al concorso di differenti eventi climatici. L'obiettivo è

di migliorare la capacità di prevenzione e risposta delle autorità locali dinanzi a situazioni di disastro e catastrofi naturali, con particolare attenzione ai crolli d'edifici, contribuendo a prevenire ed evitare la perdita di vite umane, attraverso: la creazione e l'equipaggiamento di un Centro Municipale per l'Emergenza che, rafforzando il sistema d'urgenza locale previsto dalla Protezione Civile, risponda celermente e efficacemente alle esigenze delle popolazioni colpite da ogni tipo di disastro; il rafforzamento strutturale di edifici dichiarati pericolanti e con ordine di evacuazione, ma pur tuttavia occupati dagli abitanti residenti; l'attivazione delle condizioni sufficienti che consentano, in caso di calamità, di trasformare rapidamente in rifugi temporanei, locali attualmente destinati a fornire servizi sociali di vario tipo alla comunità. Il Programma opera in stretto coordinamento con il PDHL.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: socio-sanitario
Titolo iniziativa: **Programma d'emergenza per la Salute Mentale e Materno Infantile nella provincia di Cienfuegos**
Importo complessivo: Lit. 500 milioni
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera y Colaboracion Economica — Ministerio para la Salud Pública - Poder Popular de la Provincia de Cienfuegos.

Il programma, in fase d'avvio, é diretto a rafforzare il sistema sanitario nella Provincia di Cienfuegos con speciale attenzione agli interventi d'urgenza per le crisi psichiatriche e al materno infantile. I beneficiari sono la totalità della popolazione della Provincia di Cienfuegos, in special modo gli appartenenti ai gruppi vulnerabili, privilegiando tra questi i portatori di turbe mentali, le donne incinte e i neonati. L'intervento si prefigge sostenere il processo che il governo nazionale e provinciale ha in corso, per rispondere alla critica situazione di cui soffrono attualmente gli utenti dei servizi di salute mentale e materno infantile. Si tratta di: ristrutturare e ridisegnare il servizio di crisi e urgenza psichiatrica, consentendo la piena integrazione all'attuale sistema deistituzionalizzato di Salute Mentale; rimodernare la struttura fisica e riorganizzare l'Unità di Intervento in Crisi psichiatrica, ubicato presso l'ospedale generale, attualizzando le attrezzature mediche e generali; sostenere il *Grupo Nacional de Psiquiatria* del *Ministerio de Salud Publica* nella sistematizzazione, valutazione, documentazione e diffusione dei risultati del Programma di Riorientamento della Salute Mentale di Cienfuegos, al fine di disegnare un modello che consenta la sua replicabilità su scala nazionale; contribuire a rafforzare e aggiornare il

sistema sanitario materno infantile della provincia, riparando la struttura fisica dell'ospedale gineco-ostetrico provinciale e riorganizzandone i servizi assistenziali, e contribuendo ad una migliore formazione delle risorse umane del settore gineco-ostetrico.

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	multilaterale
<i>Gestione:</i>	affidamento organismi internazionali
<i>Settore:</i>	sviluppo umano
<i>Titolo iniziativa:</i>	Programma di sviluppo umano a livello locale a Cuba (PDHL)
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 3 miliardi
<i>Fondi in loco:</i>	
<i>Tipologia:</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	UNDP/UNOPS
<i>Controparte locale:</i>	Ministerio para la Inversion Extranjera

Avviato alla fine di ottobre, il Programma costituisce uno dei progetti modello nell'ambito della strategia di cooperazione internazionale promossa dall'Italia attraverso il Fondo Fiduciario per lo Sviluppo Umano Sostenibile, la pace e l'Appoggio a Paesi in Situazioni Eccezionali, istituito dal PNUD nel 1995. Il programma ha sviluppato prioritariamente tre linee di azione: l'appoggio al decentramento tecnico-amministrativo, allo sviluppo economico locale ed alla sostenibilità, qualità e copertura dei servizi.

Una volta installate le tre sedi e le strutture operative del programma, sono state realizzate le seguenti azioni: programmazione locale partecipata di 78 progetti organizzati nei cinque campi d'azione del PDHL; attivazione della cooperazione decentrata con l'Italia che ha coinvolto 6 Regioni, 4 Province, 80 città e più di 200 associazioni dei relativi territori. Il Piano Operativo attualmente in corso integra tali progetti. Attualmente 23 progetti sono stati ultimati, 43 sono in esecuzione e 13 in fase di avvio.

Tali progetti oltre a rappresentare una risposta a bisogni prioritari della popolazione, rappresentano il prodotto innovativo dell'interscambio di idee e di esperienze con i partner della cooperazione decentrata delle Città e delle Regioni italiane, che hanno mobilitato le migliori risorse del territorio mettendo a disposizione le proprie esperienze e conoscenze. Tra i risultati più innovativi si segnalano quelli acquisiti nel settore dell'economia locale dove, in particolare, con la creazione delle Agenzie di Sviluppo Locale è stato messo a punto il primo strumento di credito in valuta per l'industria locale e per le piccole cooperative di contadini.

Nell'ambito del programma sono in corso anche attività internazionali che favoriscono una efficace osmosi di esperienze tra i diversi Paesi sugli strumenti più efficaci per operare positivamente sulle tre linee di azione identificate dal PDHL.

Il programma si è conquistato un notevole prestigio sia a livello locale, dove ha agito come catalizzatore di risorse, operando in stretta connessione con le altre iniziative della Cooperazione Italiana, che a livello nazionale, attirando l'attenzione delle più alte autorità governative ed una continua e lusinghiera copertura da parte dei media.

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	emergenza
<i>Canale:</i>	multilaterale
<i>Gestione:</i>	affidamento organismi internazionali
<i>Settore:</i>	multisettoriale
<i>Titolo iniziativa:</i>	Programma di emergenza multisettoriale in favore delle popolazioni colpite dall'uragano "Georges"
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 500 milioni
<i>Fondi in loco:</i>	
<i>Tipologia :</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	UNDP/UNOPS
<i>Controparte locale:</i>	Ministerio para la Inversion Extranjera – Governo Provinciale di Granma

L'intensa siccità del 1998, che ha acuitizzato la tendenza alla diminuzione delle piogge degli ultimi 10 anni, ed il calamitoso passaggio dell'Uragano "Georges" nel settembre del 1998, hanno distrutto la quasi totalità dei raccolti nella provincia di Granma. Il Programma è volto a sostenere la riabilitazione integrale della Valle del Cauto, che è la maggiore produttrice di alimenti di prima necessità nella Provincia di Granma, nonché la più colpita dagli ultimi fenomeni naturali e da un progressivo degrado ambientale. L'iniziativa, avviata alla fine di settembre, ha già condotto alla formulazione ed implementazione dei seguenti sub progetti: Recupero della frangia idroregolatrice del fiume Cauto per prevenire alluvioni ed uragani, attraverso la creazione di aziende forestali; Produzione di 150 fornelli per la riduzione del consumo di legna in aree rurali; Appoggio alla produzione di biopreparati quale alternativa ai prodotti chimici che inacidiscono il suolo e concorrono alla siccità degli stessi; Realizzazione di Piani di Emergenza nel sistema sanitario della provincia; Creazione di una rete provinciale di "Banca del Sangue"; Rafforzamento della catena del freddo provinciale; Piani di emergenza scolastici in 6 scuole della Valle del Cauto; Creazione di un unico sistema di comunicazione radio di emergenza comune alle 5 dighe della Valle del Cauto; Ricostruzione di 57 case nella comunità "La Tre" nel Municipio di Cauto Cristo.

Tali progetti generano, una volta ultimati, notevoli benefici sociali ed economici. Oltre a contribuire a mantenere la capacità di risposta agli uragani, verrà ridotta la vulnerabilità ambientale, sociale ed economica del territorio. Inoltre, saranno creati circa 350 nuovi posti di lavoro. Il coordinamento con il PDHL ha consentito di ottenere significative sinergie, sia attraverso l'utilizzo delle strutture già installate sia in virtù dell'articolazione dei

processi di sviluppo locali sostenuti dal PDHL con le specifiche iniziative di emergenza per la riabilitazione sociale ed economica del territorio.

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	emergenza
<i>Canale:</i>	multibilaterale
<i>Gestione:</i>	affidamento organismi Internazionali
<i>Settore:</i>	multisetoriale
<i>Titolo iniziativa:</i>	Programma di emergenza per far fronte alla siccità nella regione della Valle del Cauto – Provincia di Granma
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 1 miliardo
<i>Fondi in loco:</i>	
<i>Tipologia:</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	UNDP/UNOPS
<i>Controparte locale:</i>	Ministerio para la Inversion Extranjera y Colaboracion Economica – Governo Provinciale di Granma

Il degrado ambientale e, con esso, i cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni nel mondo hanno provocato seri danni all'agricoltura. Cuba, in particolare, risulta colpita da una siccità senza precedenti, specie nelle province orientali. Il Programma, che vuol contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e nutrizionali della popolazione, si articola attraverso i seguenti interventi: Irrigazione di 1200 ettari nei municipi di Jiguani e Cauto Cristo per semina di ortaggi grano e girasole in alternativa alla canna da zucchero; Rafforzamento di sistemi naturali pompaggio di acque per irrigazione; Riparazione di 59 mulini a vento e costruzione di 30 nuovi; Fabbrica per la produzione di 5000 filtri ad acqua per le popolazioni rurali non servite dall'acquedotto; Riabilitazione di due fabbriche di conserva.

Come effetto del progetto di irrigazione si potranno riattivare le fabbriche, la cui produzione si interruppe a causa della siccità, attraverso l'installazione e il recupero dei sistemi di pompaggio e dell'acquedotto della Valle del Cauto. Tale intervento porterà benefici a 160.000 abitanti e consentirà l'autosostenibilità alimentare della Provincia. Verranno inoltre creati 800 posti di lavoro, di cui 700 riservati alle donne.

Anche nel caso di questo Programma, il coordinamento con il PDHL ha consentito di ottenere importanti sinergie.

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	affidamento AIMA
<i>Settore:</i>	multisetoriale
<i>Titolo iniziativa:</i>	Aiuti alimentari

Importo complessivo: Lit. 2 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: AIMA
Controparte locale: Governo cubano

Nel 1999 sono stati concessi a Cuba aiuti alimentari su fondi AIMA per un valore di due miliardi in farina di grano tenero.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: multisettoriale
Titolo iniziativa: **"Programma di salute integrale nella comunità La Leña"**
Importo complessivo: Lit. 1.218.833.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG GVC
Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera y Colaboracion
Economica – Asociacion Nacional Agricultores Pequenos
(ANAP)

L'iniziativa si rivolge alla comunità La Leña, Municipio di Consolación del Sur – Pinar del Rio, proponendosi il miglioramento della produzione agrozootecnica e, più in generale, dei livelli nutrizionali di tale comunità e delle realtà limitrofe, nonché la promozione del risanamento ambientale dell'area.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **"Sostegno e sviluppo delle attività di cura e di formazione dell'Ospedale Pediatrico Docente J.L. Miranda di Santa Clara"**
Importo complessivo: Lit. 213.650.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG DISVI
Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera y Colaboracion

Economica — Ministerio de la Salud Publica (MINSAP)

Avviato alla fine del 1999, il programma interviene in due settori dell'Ospedale Pediatrico Docente J.L. Miranda di Santa Clara attraverso attività di ricovero e cura ed attività di formazione.

Gli obiettivi del programma sono: sostenere e sviluppare il potenziale della struttura esistente, compromesso dalla difficile situazione economica del Paese, ristrutturare i reparti e i servizi dell'ospedale con conseguente razionalizzazione degli spazi adibiti al ricovero e alla formazione, il potenziamento delle attrezzature di terapia intensiva pediatrica e il sostegno a corsi di formazione per personale infermieristico consentiranno di fornire nuovi e migliori servizi all'utenza in età pediatrica delle province di Villa Clara, Cienfuegos e Sancti Spiritus e di aumentare il numero degli operatori sanitari addetti.

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	ONG promossa
<i>Settore:</i>	multisettoriale
<i>Titolo iniziativa:</i>	"La Habana Ecopolis: riqualificazione urbana e sviluppo comunitario nella provincia Ciudad de la Habana"
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 2.887.200.000
<i>Fondi in loco:</i>	
<i>Tipologia:</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	consorzio di ONG
<i>Controparte locale:</i>	Ministerio para la Inversion Extranjera y Colaboracion Economica — Asamblea Provincial del Poder Popular de Ciudad Habana - Grupo para el Desarrollo Integral de la Capital (GDIC)

L'iniziativa, attualmente in fase d'avvio, si inserisce nella cornice concettuale dello sviluppo sostenibile urbano e si orienta a sostenere il processo iniziato dalla provincia della Ciudad Habana per l'implementazione di una "Strategia per lo sviluppo economico e sociale dell'Avana", coordinato dal Grupo para el Desarrollo Integral de al Capital (GDIC). L'iniziativa interverrà specificamente nella provincia Ciudad Habana e nei Comuni di Centro Habana, Habana del Este, Guanabacoa, San Miguel del Padron, Marianao. L'obiettivo è di contribuire alla soluzione dei principali problemi di degrado del sistema urbano della Città dell'Avana: promuovendo l'interscambio tra istituzioni italiane e cubane; valorizzando le esperienze incentrate sull'autogestione e autogoverno; promuovendo la difesa delle risorse territoriali e l'uso di tecnologie sostenibili; potenziando capacità di autogoverno e di partecipazione comunitaria nell'analisi, pianificazione e gestione territoriale; contribuendo alla riqualificazione e al recupero delle aree urbane degradate; promuovendo l'integrazione

dei gruppi vulnerabili nel tessuto socio economico della città; incentivando lo sviluppo di un'economia sostenibile legata al territorio.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **"Programma di assistenza medica preventiva, terapeutica e riabilitativa per malati con patologie ematologiche: emofilia ed anemia drepanocitica"**
Importo complessivo: Lit. 978.068.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG CIES
Controparte locale: Insituto de Hematologia e Inmunologia de la Habana (IHI)

Il Programma, recentemente approvato, intende contribuire alla soluzione delle molteplici problematiche che investono i malati emofiliaci e mira ad implementare un sistema di assistenza sanitaria e sociale, sia sotto gli aspetti di prevenzione, cura e trattamento medico-clinico, sia sotto gli aspetti di sostegno psicologico e di integrazione sociale, con particolare attenzione ai bambini e agli adolescenti. Più specificamente l'iniziativa si propone di: attivare un sistema funzionale di servizi sociosanitari, attraverso il miglioramento della rete dei servizi sanitari e sociali cubani; di aggiornare e formare il personale coinvolto nella prevenzione e cura; potenziare la ricerca clinica e sociale; stabilire un raccordo con le esperienze più innovative a livello internazionale. L'intervento si basa su un approccio multidisciplinare e multisettoriale, favorendo la partecipazione delle famiglie e della comunità nella presa in carico dei pazienti, il raccordo con il territorio, il coordinamento con le istituzioni pubbliche e l'interscambio con istituzioni internazionali. L'area di intervento riguarderà la Città dell'Avana e la Provincia dell'Avana, e i beneficiari diretti saranno i circa 800 malati presenti localmente e le loro famiglie; ad essi si aggiungono i medici e gli psicologi che fruiranno di interventi di aggiornamento. Beneficiari indiretti delle attività di prevenzione e cura saranno i 6.000 pazienti presenti nel Paese, le loro famiglie, nonché tutti quegli operatori che saranno coinvolti nelle azioni di formazione e informazione.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: multisettoriale
Titolo iniziativa: **"Appoggio allo sviluppo socio-produttivo delle comunità rurali di Jiguani e Cauto Cristo – Provincia di Granma"**

Importo complessivo: Lit. 2.625.400.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG MAIS

Controparte locale: Asociacion Nacional de Agricultores Pequeños (ANAP)

Il Programma, recentemente approvato, mira ad appoggiare, in forma autosostenibile nel medio-lungo periodo, il miglioramento del sistema agricolo, integrato dal piccolo allevamento, attraverso l'introduzione di tecniche agroecologiche a basso impatto ambientale. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la realizzazione delle seguenti azioni specifiche: favorire l'introduzione e la diffusione orizzontale di tecniche di agricoltura ecologica; sostenere il miglioramento delle infrastrutture di produzione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e del piccolo allevamento; appoggiare il risanamento e la costruzione di opere sociali che innalzino la qualità della vita e le fonti di reddito della popolazione coinvolta; formare una rete organizzativa di produttori per la diffusione dell'agroecologia e della medicina naturale.

I beneficiari diretti del progetto sono circa 800 piccoli produttori agro-zootecnici individuali e le loro famiglie. Il progetto si inquadra nella strategia di politica economica del Governo cubano, diretta a migliorare la produzione e commercializzazione alimentare a livello locale.

ECUADOR

Il 1999 è stato per l'Ecuador un anno di continua instabilità politica e di notevole crisi delle condizioni economiche e sociali. Quasi tutti gli obiettivi macroeconomici fissati all'inizio del 1999 non sono stati raggiunti dato che le ipotesi su cui si basavano sono venute meno. La forte incertezza politica, il malcontento sociale, il calo della produzione, hanno influenzato in maniera determinante l'economia del paese. L'inflazione annuale ha raggiunto il 60% e la svalutazione della moneta locale è stata pari al 170%.

Durante tutto l'anno è stata registrata una progressiva e profonda svalutazione della moneta nazionale, il sucre, nei confronti del dollaro USA: il cambio ha raggiunto i 19.000 sucres per dollaro a fine dicembre '99 contro i 7.260 del gennaio dello stesso anno.

A causa di questa grave instabilità i prezzi dei beni di prima necessità sono notevolmente aumentati, aggravando ulteriormente le condizioni di povertà di buona parte della popolazione.

Nel corso del 1999 il PIL ha subito una contrazione del 40%, il deficit fiscale nei confronti del PIB ha chiuso l'anno con un valore del 5% contro il 2,5% previsto. Il debito pubblico è risultato essere il 62% del PIL. Le esportazioni ecuadoriane sono leggermente diminuite mentre le importazioni si sono drasticamente ridotte del 50%. Il Paese ha esportato un equivalente a 4162 milioni di dollari USA, mentre nel 1998 tale cifra ammontava a 4203 milioni di dollari USA. Le importazioni sono state pari a 2814 milioni di dollari USA contro i 5575 milioni di dollari USA fatti registrare nel 1998.

La Cooperazione italiana in Ecuador ha negli ultimi anni portato a termine iniziative già avviate precedentemente, concentrate per l'aiuto a dono, nei settori della formazione professionale e dell'educazione di base, dell'agricoltura e protezione ambientale soprattutto in favore dello sviluppo socio-economico della popolazione indigena nonché della sanità, e, per i crediti di aiuto, in quello delle infrastrutture.

A seguito dell'approvazione di alcuni progetti promossi da ONG, è stata ripresa l'attività di cooperazione. Dieci risultano essere le iniziative in corso di esecuzione nel 1999 tra cui quello per la costruzione di una centrale idroelettrica in "Daule Peripa" da 130MW, finanziato con un credito di aiuto di 93 miliardi di Lire e conclusosi nel corso dell'anno.

INIZIATIVE IN CORSO

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	ONG promossa
<i>Settore:</i>	sviluppo sociale
<i>Titolo iniziativa:</i>	"NUNGULI" Sperimentazione di alternative produttive ecosostenibili per l'Amazzonia
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 803.890.000